

EXPO 2015 S.p.A.

Sede: via Rovello 2, 20121 MILANO (MI)
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati
Registro delle Imprese: Milano
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Progetto del Bilancio e Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

- 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione**
- 2. Stato patrimoniale e conto economico**
- 3. Nota integrativa**

PAGINA BIANCA

EXPO 2015 S.p.A.

Sede: via Rovello 2, 20121 MILANO (MI)
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati
Registro delle Imprese: Milano
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

Signori Azionisti,

per l'esercizio chiuso il 31 dicembre scorso, il consuntivo della Vostra Società evidenzia una perdita di euro 7.423.607 (settemilioniquattrocentotrentemilaseicentose), rispetto alla perdita di euro 2.389.362 (duemilioni trecentottantannovemilatrecentosessantadue) registrata nell'esercizio precedente.

Quale conseguenza di ciò e dei versamenti in conto capitale versati dai Soci nel corso del 2013, il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 si attesta ad euro 60.995.856 (sessantamilioninovecentonovantacinquemilaottocentocinquantasei), rispetto al valore al 31 dicembre 2012 di euro 47.939.463.

L'incremento del patrimonio netto è dovuto all'effetto combinato dell'aumento delle Altre Riserve pari a euro 20.480.000 (ventimilioni quattrocentottantamila), in seguito al versamento di contributi in conto capitale da parte dei Soci, ed alla citata perdita relativa al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2013. Il risultato del esercizio 2013 ha beneficiato del ricavo per contributi in conto esercizio, pari ad euro 17.000.000 (diciassettemilioni) erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 9 agosto 2013.

Il modello economico-finanziario di Expo 2015 S.p.A., quale Società di scopo costituita e vocata alla realizzazione delle opere e delle attività inerenti l'Esposizione Universale del 2015, implica necessariamente che tutti gli investimenti e la prevalenza dei costi siano sostenuti prima dell'evento stesso, mentre la gran parte dei ricavi sarà prodotta in prossimità dell'evento e durante lo stesso: da questo deriva inevitabilmente il prodursi di uno strutturale disequilibrio tra costi e ricavi negli anni precedenti il 2015 con costante realizzazione di perdite gestionali negli stessi esercizi.

E' pertanto importante ricordare che la natura stessa della Società rende necessario il continuo sostegno finanziario dei Signori Azionisti secondo quanto previsto nel Piano Industriale 2014 - 2015, approvato dal Vostro Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2014.

Tale documento prevede una contribuzione degli Azionisti nell'esercizio 2014 per complessivi euro 510,9 milioni, finalizzati al finanziamento sia degli investimenti sia delle spese d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale sul presupposto che i Signori Azionisti continuino ad assicurare il necessario sostegno finanziario, anche a copertura dei costi correnti.

Tra gli interventi del Governo a sostegno di Expo 2015 si ricordano:

- legge 14 gennaio 2013 , n. 3 - "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Bureau International des Expositions sulle misure necessarie per facilitare la partecipazione all' Esposizione Universale di Milano del 2015, fatto a Roma l'11 luglio 2012."
L'Accordo di Sede per Expo 2015 costituisce la cornice normativa di riferimento "sulle misure necessarie per facilitare la partecipazione all'Esposizione", con particolare riguardo a quelle di natura fiscale, doganale, sul trattamento del personale dei Commissariati generali di Sezione; l'Accordo prevede, inoltre, l'obbligo per la società organizzatrice dell'Evento di "svolgere tutte le attività connesse alla preparazione, organizzazione e gestione dell'evento, ivi compresa l'istituzione di un "Centro Servizi per i partecipanti" sede operativa di tutte le Amministrazioni centrali e periferiche competenti dello stato Ospitante".
- decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43 , convertito, con modificazioni, in Legge 24 giugno 2013, n. 71 - "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze

ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015.”

Con l'art. 5 del decreto legge sono state adottate una serie di misure volte ad accelerare la realizzazione dell'Expo 2015 ed in particolare:

- la nomina, a mezzo d.P.C.M., di un Commissario Unico delegato del Governo per Expo 2015, in capo al quale sono stati concentrati e rafforzati tutti i poteri e le funzioni già conferiti al Commissario Straordinario delegato del Governo per Expo Milano 2015 (Cosde) ed al Commissario Generale dell'Esposizione, con la finalità di dare una guida forte ed unitaria all'organizzazione dell'evento a garanzia della sua realizzazione (poteri di vigilanza, di impulso e sostitutivi, nonché i poteri derogatori previsti nelle ordinanze di protezione civile emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri per il Commissario Straordinario (Cosde);
 - l'estensione diretta alla società Expo 2015 S.p.A. delle deroghe normative in materia di contratti pubblici - già nella titolarità del Cosde - e la previsione della possibilità di ulteriori deroghe;
 - la qualificazione dei Padiglioni dei Paesi, dei manufatti e di qualsiasi altro edificio connesso all'Expo, per cui sussista l'obbligo di smantellamento alla fine dell'evento, come edifici temporanei ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia e l'inapplicabilità a tali edifici di una serie di norme in materia di certificazione energetica, di energie rinnovabili, di requisiti acustici e di autorizzazioni paesaggistico-ambientali;
 - misure volte alla tutela dei segni distintivi di Expo 2015 S.p.A., da adottarsi con d.P.C.M.;
 - la possibilità per Expo 2015 S.p.A. di stipulare apposito protocollo con le Nazioni Unite per disciplinare le modalità della partecipazione a supporto dell'organizzazione dell'Evento, prevedendo la costituzione di uno specifico Fondo Fiduciario;
 - l'applicazione alla società Expo 2015 S.p.A., limitatamente alle attività svolte in relazione alla realizzazione e gestione del Padiglione Italia, delle disposizioni dell'art. 10 dell'Accordo di sede, in materia di esenzioni a favore dei Commissariati generali di sezione.
- d.P.C.M. del 6 maggio 2013, n.68485: “Nomina del Commissario unico delegato del Governo per Expo Milano 2015.”
- Il dott. Giuseppe Sala è nominato Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015. In attuazione dell'art. 5 del D.L. n. 43/2013, il d.P.C.M. realizza una riorganizzazione degli organismi per la gestione delle attività connesse allo svolgimento del grande evento EXPO Milano 2015 ed una semplificazione delle procedure e dei processi volti alla infrastrutturazione e all'allestimento del sito espositivo di Expo Milano 2015, delle opere connesse e degli interventi funzionali all'Evento inseriti nelle programmazioni comunali, provinciali e regionali; viene abrogato e sostituito il d.P.C.M. 22 ottobre 2008 e gli allegati 1 (opere essenziali) e 2 (opere connesse).
- decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, (D.L. del fare) convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 98: «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia».
- Con gli art. 46, 46bis e 46ter del decreto legge sono stati introdotti nuovi strumenti per accelerare e sostenere la realizzazione dell'Evento ed in particolare:
- l'istituzione di un fondo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per consentire la continuità dei cantieri in corso e per l'avvio di nuovi lavori, tra cui rientrano anche alcune delle opere Expo ed in particolare la linea metropolitana M4 di Milano ed il collegamento Milano-Venezia, terzo lotto Rho-Monza, da finanziare con una delibera del CIPE;
 - l'assegnazione al Ministero degli affari Esteri di risorse finanziarie per promuovere la presentazione delle iniziative e delle esperienze della cooperazione italiana all'Expo;
 - l'autorizzazione di spesa a favore del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali al fine di favorire il rilancio del settore agricolo e di assicurare la realizzazione delle iniziative in campo agroalimentare connesse all'Expo nonché per la partecipazione all'evento medesimo;
 - la facoltà per il Comune di Milano di destinare parte del gettito dell'imposta di soggiorno nella città di Milano al programma di azioni finalizzato all'Expo e la sottrazione di dette azioni ad alcuni limiti e divieti per specifiche spese;
 - la facoltà di Expo 2015 S.p.A. di avvalersi della struttura organizzativa di Consip, nella sua qualità di centrale di committenza, mediante preventiva stipula di apposita convenzione che preveda il mero rimborso delle relative spese a carico della società;

- la facoltà per le società "in house" degli enti locali soci di Expo 2015 S.p.A. di procedere, anche in deroga agli specifici vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di personale, ad assunzioni di personale a tempo determinato necessarie per la realizzazione di opere infrastrutturali essenziali e altre opere, nonché per la prestazione di servizi e altre attività strettamente connesse all'evento, nei limiti delle risorse finalizzate a dette opere;
 - l'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile - mediante una norma di interpretazione autentica dell'art. 19, paragrafo 2, dell'Accordo di sede - anche alle prestazioni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
 - la previsione dell'aliquota IVA ridotta del 10% relativamente alle cessioni di diritti per l'accesso all'Esposizione;
 - al fine di garantire la tempestiva realizzazione delle opere Expo indispensabili per l'Evento, la previsione della revoca, fino alla concorrenza del contributo in conto impianti dovuto dai soci inadempienti, dei finanziamenti statali relativi ad opere connesse all'Evento, il cui progetto definitivo non sia stato approvato dal CIPE alla data del 21 agosto 2013; la revoca è adottata con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze, su richiesta del Commissario Unico.
- Decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 , convertito con modificazioni, in legge 21 febbraio 2014, n. 9 : «Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015.»
- L'art. 13 del decreto legge ha disposto la revoca di precedenti finanziamenti decisi dal CIPE per complessivi 141 milioni di euro. Ha inoltre previsto:
- che le quote annuali di detti contributi affluiscono in un Fondo già istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (fondo di cui all'art. 32 comma 6 del D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011);
 - il versamento entro il 31 dicembre 2013 delle somme revocate all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente riassegnate su detto fondo;
 - che le somme revocate siano destinate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:
 - a) prioritariamente per 53,2 milioni di euro alle opere relative al parcheggio di Cascina Merlata (31 milioni) , al collegamento SS11 - SS 233 (17,2 milioni) e alle opere di collegamento tra il sito e il parcheggio Cascina Merlata (5 milioni);
 - b) per 45 milioni di euro alle opere di accessibilità ferroviaria Malpensa- terminal T1-T2;
 - c) per 42,8 milioni di euro alla SS11 - SS 233.
 - che i soggetti attuatori delle opere a) e b) siano autorizzati, a decorrere dal 24 dicembre 2013, ad avviare le procedure di affidamento. Il Commissario Unico e il tavolo Lombardia vigilano sullo stato di avanzamento e il C.U., se necessario, adotta le deroghe per l'immediato avvio dei lavori.
 - che il soggetto attuatore della piattaforma logistica nazionale sia autorizzato, per le finalità di EXPO 2015 S.p.A e in particolare per la realizzazione del modulo informatico/telematico di interconnessione del sistema di gestione della rete logistica nazionale con la piattaforma logistica nazionale digitale, a stipulare apposita convenzione con le società EXPO 2015 S.p.A e Fiera di Milano S.p.A e con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli.
- Legge 27 dicembre 2013 , n. 147 : "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"
- L'art. 1, comma 101 della Legge ha sostituito le precedenti disposizioni del D.L. Fare (art. 46 ter comma 5) prevedendo, con la specifica finalità di "garantire la tempestiva realizzazione delle opere Expo indispensabili per l'Evento e per far fronte al mancato contributo in conto impianti dovuto dai soci inadempienti":

- la revoca e rifinalizzazione dei finanziamenti statali relativi alle opere connesse all'evento di cui al d.P.C.M. 22 ottobre 2008 ovvero previsti nell'ambito delle opere di pertinenza del Tavolo Lombardia, da effettuarsi con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, su richiesta del Commissario Unico e sentiti gli enti interessati;
- la costituzione nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del "Fondo unico EXPO: infrastrutture strategiche di connessione all'Expo 2015" finalizzato alla realizzazione delle opere indispensabili per lo svolgimento dell'Evento; la norma prevede che nel fondo confluiscono i finanziamenti statali relativi alle opere di connessione infrastrutturale di pertinenza del Tavolo Lombardia individuati con atto del Commissario Unico d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti .

Al 31 dicembre 2013 i Paesi che hanno confermato la propria partecipazione ad expo Milano 2015 erano 141, Italia inclusa, di questi 85 avevano già firmato il Contratto di partecipazione.

Alla data di stesura della presente relazione sono 147 i Paesi Partecipanti, mentre sono 132 i Commissari Generali nominati. In termini di Contratti di Partecipazione, ad oggi ne sono già stati sottoscritti 100.

Questi dati mostrano risultati che non hanno precedenti in termini di numero di contratti firmati e di nomina di Commissari ad un anno dall'evento.

Si può quindi confermare che i Paesi hanno pienamente accolto l'invito ad avviare in anticipo rispetto al passato la parte operativa della loro Partecipazione.

A questi si aggiungono 3 contratti firmati con i Corporate Participant (Case New Holland, Vanke, China Corporate United Pavillion)

Nel mese di dicembre, inoltre, sono stati consegnati i primi 26 lotti ai Paesi Partecipanti ed ai Corporate.

La forte attrattiva del Tema e dell'Evento ha inoltre fatto sì che molte aziende hanno dimostrato interesse a creare una partnership con Expo. Ad oggi ci sono 7 "Official Global Partner", 1 "Premium Partner" e 9 "Official Partners" per un valore complessivo di partnership di 321 milioni di euro.

Il risultato economico della Vostra Società, con riferimento all'esercizio appena trascorso, è frutto delle particolari circostanze sopra citate e, pertanto, nel conto economico, sono presenti in misura preponderante gli elementi di costo rispetto a quelli di ricavo, mantenendo il principio del massimo contenimento dei costi nell'espletamento di ogni singola attività.

Anche sotto il profilo patrimoniale e finanziario, queste condizioni hanno segnato i tratti principali della vita della Vostra Società; sono infatti i versamenti da Voi effettuati a vario titolo durante l'esercizio, che hanno consentito alla stessa di sostenersi finanziariamente, coprendo la perdita di gestione, iscrivendo all'attivo dello stato patrimoniale immobilizzazioni e crediti e lasciando la liquidità residua derivante dai contributi dei Soci sul conto presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia di Milano.

In particolare, è utile porre l'accento sul fatto che i risultati economici dei cinque esercizi già chiusi, unitamente a quanto previsto in sede di pianificazione economico finanziaria per l'anno in corso, sono in linea con quanto contenuto nel Dossier di Registrazione, che rappresenta l'impegno formale assunto dal Governo Italiano e dalla Vostra Società nei confronti del BIE per l'adempimento degli obblighi relativi alla realizzazione del grande evento Expo Milano 2015.

Prima di passare all'esame dell'andamento economico e finanziario della Vostra Società nel corso del 2013, è utile ricordare che, poiché la Vostra Società opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato, in applicazione a quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2008 e successive integrazioni e modificazioni, i dati e le informazioni contenuti in questo documento, rappresentano una situazione economica, patrimoniale e finanziaria conforme alle norme che disciplinano le società per azioni e nel presupposto della continuità aziendale.

Ai sensi del Decreto sopra menzionato, la Vostra Società è costituita espressamente per la realizzazione del grande evento Expo Milano 2015 ed, in particolare, essa deve:

- progettare e realizzare le opere del Sito dell'Esposizione Universale, le Via d'Acqua e quelle di natura tecnologica;

- organizzare e gestire l'Esposizione Universale che si terrà dal 1 maggio 2015 al 31 ottobre 2015 e tutte le attività accessorie e propedeutiche alla stessa;
- dar corso all'intenso programma di eventi attinenti al tema dell'Esposizione, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", che si dovrà sviluppare durante la manifestazione, anche negli anni precedenti la stessa al fine di promuovere la partecipazione dei Paesi, delle Organizzazioni Internazionali, delle Istituzioni, delle Aziende e l'afflusso dei visitatori.

Per quanto riguarda le principali attività svolte nel 2013, si segnalano:

- Attività di promozione e comunicazione:
 - Tourism Summit: occasione di dialogo e di confronto con i principali 60 operatori del settore turistico e delle associazioni di categoria, organizzato in collaborazione con FieraMilano/Bit2014 e Agenzia Nazionale del Turismo-Enit;
 - International Participants Meeting organizzato al Centro Espositivo Lingotto di Torino;
 - Lancio della Mascotte di Expo;
 - Campagna pubblicitaria RAI mediante spot televisivi andati in onda alla fine dell'anno;
 - Expo Days, dal 1° Maggio al 3 Giugno 2013, una serie di percorsi per avvicinare la città di Milano a Expo 2015;
 - Agorà: nuovo spazio per la presentazione dei temi e dei progetti dell'Esposizione Universale che viaggerà in Italia e nel mondo per presentare gli eventi che scandiscono il percorso verso l'appuntamento del 2015. È un padiglione di forma dodecagonale, ispirato al pagliaio che, secondo il progettista De Lucchi, "è un'immagine comune di positiva attenzione al pianeta e di rispettoso utilizzo delle risorse", costruito con 12 elementi tutti uguali in legno per consentire diverse modalità di configurazione come conferenze, presentazioni, proiezioni, esposizioni, spettacoli;
 - Vestizione della città di Milano: è iniziata la campagna di comunicazione "Milano 2015 la città di Expo". Questo lo slogan che campeggerà lungo le vie del centro e viaggerà a bordo dei mezzi pubblici. Annunci, poster e manifesti ricorderanno ai cittadini e ai turisti quale grande appuntamento il capoluogo lombardo e il nostro Paese si stanno preparando ad accogliere.
 - Laboratorio Expo: ideato con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, un momento di formazione e di raccolta delle opinioni più autorevoli della ricerca a beneficio dei giovani ricercatori, delle istituzioni e del pubblico che culminerà con la "Carta di raccomandazioni della Scienza per Expo Milano 2015" al cui interno saranno raccolti i suggerimenti del mondo della scienza per un futuro più sostenibile;
 - Women for Expo: un progetto di Expo Milano 2015 varato dal Ministero degli Affari Esteri e dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. Women for Expo parla di cibo e di nutrimento, mettendo al centro la cultura femminile;
 - Roadshow internazionale del "Popolo del Cibo": inaugurazione del roadshow delle statue realizzate dallo scenografo italiano Dante Ferretti, vincitore di tre premi Oscar, per raccontare al mondo il tema dell'Esposizione Universale, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Prima tappa del tour è stata New York, dove due esemplari del "Popolo del Cibo" - Enolo e Fornaro - sono stati esposti nei giardini del Museum of Modern Art, in occasione della mostra personale che il MoMA dedica a Dante Ferretti. Successivamente, il roadshow prevede Roma, Tokyo, Pechino, Mosca, Buenos Aires e Rio de Janeiro. Missione: spiegare le sfide, le opportunità e le occasioni di crescita che l'appuntamento del 2015 offre ai Paesi del mondo.
 - Lancio della call per le Best Practices: lanciato il bando internazionale per l'identificazione di "Best Practices" per lo sviluppo sostenibile e la sicurezza alimentare. Il bando è supportato dal programma "Feeding Knowledge" che porterà alla creazione di una rete scientifica internazionale di ricerca e innovazione sulla sicurezza alimentare, per condividere conoscenze e contribuire a identificare politiche e programmi che rispondano a criteri di sviluppo sostenibile. Cinque gli ambiti prioritari cui dovranno far riferimento le attività candidate a diventare "Best Practices" dell'Esposizione Universale di Milano: gestione delle risorse naturali, miglioramento della qualità dei prodotti alimentari, dinamiche socio-economiche e mercati globali, sviluppo delle comunità rurali e di modelli di consumo sostenibile;
 - Agenda Italia 2015: si compone di sessanta progetti, sotto il coordinamento del Ministero degli Affari Esteri, dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze e delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tre gli obiettivi strategici del piano di azione: la promozione del ruolo dell'Italia nel mondo, lo sviluppo di temi e contenuti di Expo 2015 e offrire un contributo fattivo allo sviluppo del Paese;

- Lancio del Catalogo per i Partecipanti: l'ambiente virtuale delle imprese per presentarsi ai Paesi partecipanti e supportarli nella progettazione, costruzione ed allestimento del loro padiglione, attraverso l'erogazione di servizi o la fornitura di prodotti.
- Altre attività istituzionali:
 - Protocollo ANCI: al fine di coinvolgere il network delle Amministrazioni locali nella definizione di un programma di iniziative culturali, d'intrattenimento e turistiche;
 - Protocollo con MIUR e Padiglione Italia per il progetto Scuola: con l'obiettivo di dare forma al tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" attraverso la realizzazione di iniziative multimediali e digitali.
 - Protocollo con i Sindacati: il protocollo disciplina le modalità di assunzione e impiego del personale che sarà operativo nel corso del semestre 2015. In particolare introduce ed abilita le flessibilità specifiche riguardanti i contratti a tempo determinato, gli apprendisti - introducendo tre nuove figure professionali specifiche per l'Evento - gli stage, nonché il perimetro delle attività dei volontari. Particolare attenzione è stata riservata all'organizzazione e gestione della sicurezza e salute dei lavoratori prevedendo l'identificazione di tre Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito e un Comitato dedicato alla Sicurezza. Per il monitoraggio dei contenuti di questo e degli accordi siglati in passato, nonché la sede di gestione di eventuali conflitti è stato costituito un Osservatorio che si riunisce con cadenza prefissata e che può essere chiamato su esigenza specifica delle parti.

Relativamente allo stato di avanzamento delle opere del sito espositivo:

- Al 31 dicembre 2013: lavori per la "risoluzione delle interferenze" (avanzamento 70%), affidati alla Cooperativa Muratori e Cementisti CMC Soc. Coop. di Ravenna per un controvalore netto di appalto di circa 98,6 milioni di euro (comprensivo dell'importo previsto delle varianti approvate e dell'incremento dei fattori produttivi per il rispetto dei tempi previsti di realizzazione dei lavori) e lavori per la realizzazione della cd. "Piastra" (avanzamento 30%), consistenti nelle opere di urbanizzazione e infrastrutture di base, affidati a RTC Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani per un controvalore netto di appalto di circa 197,5 milioni di euro (comprensivo delle varianti al contratto);
- per quanto riguarda la Partecipazione Italiana, nel corso del mese di aprile 2013 si è concluso il concorso di progettazione con l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva di Palazzo Italia e dei manufatti temporanei che si affacciano sul Cardo. Al termine delle operazioni relative alla gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del manufatto "Palazzo Italia", in particolare delle strutture, delle finiture e degli impianti, è stata disposta in data 9 gennaio 2014 l'aggiudicazione definitiva a favore della costituenda A.T.I. tra Italiana Costruzioni S.p.A. - Consorzio Veneto Cooperativo SCPA, per un importo complessivo di contratto pari a 18.586.265,97 euro (corrispondente all'importo posto a base di gara al netto del ribasso percentuale offerto del 27,58%). Dal suddetto appalto per la realizzazione del manufatto principale sono state scorporate, con autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, le tre opere di seguito descritte, ed affidate con procedura negoziata avvalendosi dei poteri di deroga concessi alla Società Expo, per ragioni di complessità e di urgenza delle opere:
 - Rivestimento esterni in fibrocemento;
 - Vela di copertura vetrata con chiusura verticale;
 - Scavi e fondazioni

Organizzazione

Dal punto di vista organizzativo il 2013 ha previsto una riorganizzazione operativa della società al fine di ottimizzare la gestione dei progetti connessi alla realizzazione di Expo 2015.

Il riassetto ha portato alla creazione di quattro Divisioni, tre Direzioni e una Direzione Generale specifiche per ciascun settore e fase del progetto: Divisione Participants, Divisione Construction & Dismantling, Divisione Event Management, Divisione Operations, Direzione Communication, Direzione Affari Istituzionali, Direzione Padiglione Italia e Direzione Generale Business Planning & Control.

Nel corso del periodo di Bilancio sono intervenute disposizioni organizzative minori a consolidamento delle responsabilità all'interno delle singole strutture e in particolare all'interno delle unità di nuova costituzione e della Divisione Operations, della Divisione Event Management e della Direzione Comunicazione.

Andamento e Risultato Economico, Patrimoniale e Finanziario della Gestione

Quanto agli elementi principali del bilancio 2013, va subito posto in evidenza il risultato di gestione che, come detto, chiude registrando una perdita di euro 7.423.607

L'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Vostra Società è sintetizzabile attraverso i prospetti di bilancio che seguono, riclassificati opportunamente per considerare le caratteristiche peculiari del progetto perseguito dalla Vostra Società e l'entità degli affari realizzati durante il periodo in esame. Per lo stesso motivo, non si ritiene necessario riportare in questa relazione ulteriori indicatori di risultato, finanziari e non, poiché considerati scarsamente rappresentativi nel contesto attuale della Vostra Società.

Le voci principali del Conto Economico sono riportate nel prospetto che segue:

Sintesi del Conto Economico	2013 €/Mln	2012 €/Mln
Contributi in conto esercizio	17,0	22,3
Sponsorizzazioni e altri ricavi	50,1	6,4
Ricavi (A)	67,1	28,7
Costo per il personale e collaboratori a progetto	12,3	9,3
Costi per il funzionamento ordinario	5,3	3,1
Oneri diversi di gestione	2,5	1,1
Costi esterni per attività di promozione e comunicazione	6,4	2,7
Studi e servizi da terzi	6,0	5,0
Costo per organi sociali e i revisori contabili	0,7	0,7
Costo per gli affitti, godimento beni di terzi	2,9	1,4
Progetti con istituzioni e contributi a studi e iniziative inerenti	2,7	2,0
Costi per attività tecnologiche	17,4	
Ammortamenti	6,7	4,4
Costi per materiali di consumo, cancelleria e stampati	0,6	0,2
Accantonamenti per rischi	9,1	
Imposte	2,0	1,0
Oneri straordinari		0,2
Totale Costi (B)	74,5	31,1
Utile (Perdita) del periodo (A) - (B)	-7,4	-2,4

Alcuni commenti sugli elementi di cui sopra:

- I ricavi ammontano a 67,1 milioni di euro (rispetto ai 28,7 milioni di euro dell'esercizio precedente), essenzialmente composti da:
 - 17,0 milioni di euro di contributi in conto esercizio, come meglio descritto più oltre nell'analisi della situazione finanziaria, rispetto ai 22,3 milioni di euro incassati nell'anno precedente;
 - 49,1 milioni di euro per sponsorizzazioni, di cui 24,3 milioni di euro relativi a ricavi VIK, ovvero "Value in Kind", ottenuti da aziende partner. Si ricorda che i contratti di sponsorizzazione hanno come oggetto la concessione in esclusiva, da parte della Vostra Società, di Diritti di Partnership, il cui corrispettivo è riconosciuto dal partner in parte mediante pagamento in denaro ed in parte mediante prestazione di servizi di propria competenza ("Contributo VIK", ovvero "Value in Kind"). I costi relativi alla controprestazione fornita dalle aziende partner, sulla base di procedure di gara specifiche, sono soggetti ad analisi di congruità effettuata dalle competenti funzioni aziendali. Sono inclusi ricavi da sponsorizzazione del Padiglione Italia per 0,3 milioni di euro;
 - 0,3 milioni di euro per ricavi derivanti dall'accreditamento a conto economico dei contributi correlati alla quota di ammortamento dell'onere relativo al Diritto di Superficie, grazie al quale la Vostra Società ha ottenuto da Arexpo S.p.A. la disponibilità delle aree su cui si svolgerà l'Evento;
 - 0,7 milioni di euro di altri ricavi di importo minore.

- I costi, pari a 74,5 milioni di euro (in aumento di 43,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente), sono relativi a:
 - 12,3 milioni di euro per il personale ed i collaboratori a progetto. Si ricorda che le risorse appartenenti alle categorie di comando da enti/ distacchi da società, non vengono annoverate tra il totale delle teste del personale, bensì evidenziate a parte. Il relativo costo è stato contabilizzato tra i "Costi per il funzionamento ordinario". Ricordiamo inoltre che nel 2013 sono stati capitalizzati 1,7 milioni di euro di costi relativi a Innovazione Prodotti e Servizi, Digital Expo e System Integration e all'area Thematic Spaces. Questi si aggiungono ai costi capitalizzati del personale della Divisione Participants (0,4 milioni di euro) in relazione alle risorse che sono state dedicate all'organizzazione degli eventi di Promozione e Comunicazione (Expodays, International Participants Meeting). I costi del personale capitalizzati, comprensivi anche di quelli relativi all'Ufficio di Piano e del Padiglione Italia, ammontano a 6,0 milioni di euro; Il totale del costo del personale ammonta complessivamente a 18,3 milioni di euro, in aumento di 4,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente, per l'incremento medio di 43 unità complessive (per maggiori dettagli sulla composizione del personale, si rimanda alla tabella relativa agli organici ed a quanto riferito nelle voci dello Stato Patrimoniale, più oltre);
 - 5,3 milioni di euro per costi relativi al funzionamento ordinario della Vostra Società, somma che comprende: il personale in comando / distaccato, i viaggi e le trasferte del personale dipendente e dei collaboratori, i premi assicurativi, i servizi di assistenza tecnica in remoto per le attrezzature d'ufficio (help desk telefonico), il servizio di elaborazione paghe e contributi del personale, i canoni dei servizi internet; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente all'aumento dell'organico dell'azienda;
 - 2,5 milioni di oneri diversi di gestione costituiti in particolare da abbonamenti vari (pubblicazioni tecniche, trasporti pubblici), costi legati alle compensazioni ecologiche (0,4 milioni), attività di "media relation" nazionali ed internazionali (1,2 milioni);
 - 6,4 milioni di euro per la promozione e comunicazione dell'evento Expo Milano 2015 e del brand della Vostra Società e per la sponsorizzazione di iniziative di terzi affini al tema della manifestazione. Le principali attività - già citate - riguardano: Expo Days, Campagna Pubblicitaria RAI, Lancio della Mascotte Expo, "Vestizione" della città di Milano, Roadshow internazionale del "Popolo del Cibo", Tourism Summit e l'International Participants Meeting;
 - 6,0 milioni di euro per contratti di appalto per studi e servizi da terze parti in varie discipline, quali quella informatica, commerciale, tecnica, amministrativa, fiscale e legale. Fra questi contratti segnaliamo, a titolo esemplificativo quelli relativi alla Consulenza Strategica, all'Assistenza nell'area Acquisti per attività relative all'analisi di congruità e all'assistenza sulla piattaforma informatica di gestione del cantiere;
 - 0,7 milioni di euro per gli emolumenti agli Organi Sociali ed ai Revisori dei Conti;
 - 2,9 milioni di euro per affitti delle sedi sociali, per il godimento di beni di terzi (ad es. il noleggio di fotocopiatrici, di attrezzature e di strumenti applicativi elettronici), le manutenzioni di beni propri e di terzi e i canoni di locazione operativa delle licenze SAP;

- 2,7 milioni di euro per contributi a progetti vari, avviati con enti ed istituzioni, oppure per studi o iniziative condivise con altri soggetti in campo scientifico o culturale e riguardanti sempre contenuti di stretta attinenza al tema della Esposizione Universale. Tra i principali si citano: Changemakers, FAO, IAMB, Fondazione Feltrinelli;
- 17,4 milioni di euro per attività di natura tecnologica attinente al Sito Espositivo ed alle piattaforme tecnologiche (impiantistica, biglietteria etc...)
- 6,7 milioni di euro per ammortamenti (contro 4,4 milioni di euro nel 2012), indotti dall'utilizzo normale delle immobilizzazioni materiali, in funzione delle loro residue vite utili economiche, ovvero dalla quota di ammortamento degli oneri pluriennali. L'aumento rispetto al 2012 è direttamente proporzionale all'aumento degli oneri capitalizzati e all'adeguamento dell'aliquota ai tre anni mancanti all'Evento;
- 0,6 milioni di euro per acquisto di materiali di consumo e stampati;
- 9,1 milioni di euro relativi all'accantonamento per fondi rischi di cui 8,3 milioni di euro relativi ai risarcimenti obbligatori dovuti secondo il CCNL, Aspi e contratti dei dirigenti a seguito della dismissione del personale e 0,8 milioni di euro relativi alla copertura di rischi di natura legale a fronte di contenziosi in essere;
- 2,0 milioni di euro di imposte di cui 1,7 milioni relativi all'IMU legata al Diritto di Superficie e 0,2 milioni di euro relativi all'IRAP;

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013 può essere schematizzato come segue:

Sintesi dello Stato Patrimoniale	31 dicembre 2013 €/Mln	31 dicembre 2012 €/Mln
Depositi bancari e cassa	348,0	186,9
Investimenti, al netto della quota ammortamento	285,4	113,3
Crediti tributari	14,5	12,1
Crediti verso clienti, verso altri, ratei e risconti attivi	41,8	7,9
Totale Attività	689,7	320,2
Capitale sociale interamente versato dai soci	10,1	10,1
Riserve per contributi in conto capitale versati dai soci	83,7	63,2
Perdita economica esercizi precedenti	-25,4	-23,0
Perdita economica dell'esercizio	-7,4	-2,4
Totale Patrimonio Netto ("passività" nette verso i soci)	61,0	47,9
Contributi ricevuti dai soci con vincolo di destinazione	498,4	218,7
Debiti verso fornitori	109,6	47,5
Debiti vari (ritenute fiscali, contributi, debiti verso dipendenti e depositi cauzionali ricevuti)	4,8	3,7
Fondi per rischi e oneri	9,2	0,1
Trattamento di fine rapporto dovuto nei confronti dei dipendenti	1,2	0,9
Risconti passivi (principalmente ricavi di competenza di anni futuri)	5,5	1,4
Totale Altre Passività	628,7	272,3

Le Attività, pari a 689,7 milioni di euro (rispetto ai 320,2 milioni di euro dell'esercizio precedente), sono composte da:

- 285,4 milioni di euro di investimenti, al netto della quota di ammortamento dell'anno, a fronte di 113,3 milioni di euro di fine 2012. Nel corso dell'anno sono state capitalizzate spese pari a 178,8 milioni di euro, di cui principalmente:
 - 164,0 milioni di euro per la realizzazione delle opere connesse alla Rimozione delle Interferenze, alla Piastra ed al Campo Base;

- 2,2 milioni di euro per altre voci di spesa, principalmente composte dalla capitalizzazione dei costi esterni ed interni sostenuti per la realizzazione di alcune attività di promozione e realizzazione eventi, considerate essenziali per la realizzazione dell'Expo e strettamente funzionali alla buona riuscita dello stesso e che sono state effettuate in virtù di un programma espressamente condiviso con il BIE, quali "Expodays" e "International Participants Meeting";
 - 3,6 milioni di euro per il costo del personale dipendente e collaboratori a progetto per la progettazione delle opere infrastrutturali del Sito Espositivo (Ufficio di Piano);
 - 0,4 milioni di euro per il costo del personale in relazione alle risorse che sono state dedicate all'organizzazione degli eventi di Promozione e Comunicazione (Expodays; International Participants Meeting), i cui costi esterni di realizzazione sono stati capitalizzati come sopra commentato;
 - 1,2 milioni di euro per il costo del personale per quanto riferito a Innovazione Prodotti e Servizi, Digital Expo e System Integration;
 - 0,5 milioni di euro per il costo del personale dell'area Thematic Spaces;
 - 0,3 milioni di euro per il costo del personale del Padiglione Italia.
 - 2,2 milioni di euro relativi all'acquisto di software per la piattaforma PDMS di Fiera Milano, piattaforma Sigexpo (protocollo di legalità), progetto Smart City e Smart School, infrastrutture SDP e IAM.
 - 1,2 milioni di euro relativi all'utilizzo di licenze software;
 - 1,2 milioni di euro relativi alle Statue degli Omenoni e dell'Arcimboldo, alla struttura dell'Agorà e alle Bandiere del Boulevard.
 - 0,2 milioni di euro relativi alla partecipazione nella Società "Explora" costituita con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il territorio attraverso la realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi turistici di imprese ed enti pubblici e privati (La compagine societaria è la seguente: CCIAAA (60%), Finlombarda S.p.A. (20%) ed Expo 2015 S.p.A. (20%))
- 348,0 milioni di euro di depositi finanziari e cassa a disposizione della Vostra Società, di cui 329,9 milioni di euro presso la Banca d'Italia e 18,1 milioni di euro presso Istituti Bancari. L'incremento di 161,1 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio è sostanzialmente dovuto al versamento da parte dei Signori Azionisti di contributi sia a titolo di conto capitale con iscrizione a patrimonio netto che a titolo di contributi in conto opere con vincolo di destinazione, al netto delle uscite di cassa per l'attività di investimento della Vostra Società. L'elevato importo dell'avanzo finanziario è connesso allo slittamento temporale, rispetto a quanto inizialmente preventivato, di alcuni investimenti in opere che verranno realizzati nel corso del 2014;
 - 14,5 milioni di euro di crediti verso l'erario (essenzialmente IVA per 14,2 milioni di euro, per i quali, peraltro, sono già state attivate le procedure di compensazione con altre imposte dovute nell'anno in corso);
 - 41,8 milioni di euro di crediti, inclusi ratei e risconti attivi. I crediti verso clienti ammontano a 41,3 milioni di euro legati principalmente ai contratti di sponsorizzazione di cui si è parlato in precedenza.

Il Patrimonio Netto ammonta a 61,0 milioni di euro (rispetto a 47,9 milioni di euro di fine 2012) ed è composto da:

- 10,12 milioni di euro di capitale sociale interamente versato;
- 83,7 milioni di euro di Riserve straordinarie di Patrimonio, a seguito dei contributi in conto capitale versati dai Soci, dei quali 20,5 milioni di euro versati nel 2013;
- 25,4 milioni di euro conseguenti alle perdite degli esercizi precedenti, riportate a nuovo;
- 7,4 milioni di euro dovuti alla perdita del 2013.

Le Altre Passività, pari a 628,7 milioni di euro (rispetto a 272,3 milioni di euro dell'esercizio precedente), sono costituite da:

- 498,4 milioni di euro di risconti passivi per i contributi in conto impianti versati dai Soci, dei quali 279,7 milioni di euro versati nel 2013 e di cui diremo meglio più oltre;
- 109,6 milioni di euro di debiti verso fornitori, costituiti essenzialmente da quanto rimane da saldare, per la parte fatturata nel 2013, in relazione alle spese operative ed all'esecuzione dei lavori relativi alla risoluzione delle interferenze ed esecuzione dei lavori relativi alla cosiddetta "Piastra" del Sito Espositivo. Sono aumentati (più 62,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente), in considerazione dell'aumento dell'operatività della Vostra Società;
- 4,8 milioni di euro di debiti correlati ai rapporti di lavoro dipendente o autonomo, per spettanze da versare ai dipendenti o ai lavoratori autonomi incluse quelle legate ai risultati, ovvero all'erario o

ancora agli enti previdenziali e contributivi e ai depositi cauzionali ricevuti. Essi sono aumentati di 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per l'aumento dell'organico;

- 9,2 milioni di euro per fondi rischi, di cui 8,4 milioni relativi al personale e 0,8 milioni relativi al fondo contenziosi legali di cui si è già detto sopra;
- 1,2 milioni di euro per il fondo di trattamento di fine rapporto;
- 5,5 milioni di euro relativi a risconti passivi legati a ricavi di competenza degli anni futuri.

Di seguito si illustra la posizione finanziaria del corrente esercizio, trattata in sintesi, con le principali variazioni rispetto alle rispettive situazioni d'inizio periodo:

Sintesi della Situazione Finanziaria	2013 €/Mln	2012 €/Mln
Variazione capitale sociale interamente versato dai soci		
Variazione riserve per contributi in conto capitale versati da soci	20,5	35,9
Variazione contributi ricevuti dai soci in conto opere e conto esercizio	297,1	187,1
Totale Fonti di Finanziamento (A)	317,6	223,0
Flusso monetario dell'attività di esercizio positivo / (negativo)	22,3	4,8
Flusso monetario dell'attività di investimento	-178,8	-94,8
Totale Impieghi di liquidità (B)	-156,5	-90,0
Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa) (A) - (B)	161,1	133,0
Posizione Finanziaria Netta all'inizio del periodo positiva / (negativa)	186,9	53,9
Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa)	161,1	133,0
Posizione Finanziaria Netta alla fine del periodo positiva / (negativa)	348,0	186,9

Con riferimento ai movimenti finanziari di cui sopra, si può evidenziare quanto segue.

I fondi complessivamente versati dai Soci della Vostra Società a vario titolo durante l'anno sono stati pari a 317,6 milioni di euro (rispetto ai 223,0 milioni di euro dell'esercizio precedente) e risultano essere:

- 20,5 milioni di euro versati dagli Azionisti a titolo di contributi in conto capitale, di cui 7,3 milioni versati dal Socio Provincia di Milano a saldo del pregresso relativo agli anni 2011 e 2012;
- 269,3 milioni di euro di contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a valere sui fondi stanziati per l'Expo Milano 2015 dall'art. 14 del Decreto Legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008. A questo proposito, ricordiamo il Disciplinare stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per accedere alle risorse del citato art. 14 per gli anni 2010 e seguenti e regolarne le modalità di versamento e di controllo da parte dello stesso dicastero (3 marzo 2011). Come già accennato, di quanto complessivamente ricevuto, una quota, versata in data 09/08/2013, pari a 17,0 milioni di euro, è stata iscritta nei ricavi quali contributi in conto esercizio a copertura delle spese di gestione, in conformità al disposto dall'art. 54, 1 comma, del Decreto Legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, e recentemente modificato dall'art. 56, 3 comma, del Decreto Legge 5/2012. I rimanenti contributi, pari a 252,3 milioni di euro, sono stati iscritti in un'apposita voce dei Risconti passivi, in attesa del relativo utilizzo in relazione agli ammortamenti delle opere infrastrutturali a cui si riferiscono;
- 25,1 milioni di euro di contributi su opere versati dalla Regione Lombardia;
- 2,7 milioni di euro di contributi su opere versati dalla Provincia di Milano a saldo parziale del pregresso relativo agli anni 2011 e 2012 pari a 7,2 milioni di euro .
- Il Socio Comune di Milano non ha versato contributi nel corso dell'esercizio 2013 in quanto a fine anno 2012 aveva provveduto ad anticipare quanto di spettanza per l'anno 2013.

Tali fondi sono stati impiegati durante l'anno per 178,8 milioni di euro (rispetto ai 94,8 milioni di euro dell'esercizio precedente), in attività di investimento per la realizzazione del Sito Espositivo.

Per effetto di quanto detto, la variazione finanziaria del 2013 è stata positiva per 161,1 milioni di euro. Tenuto conto del saldo attivo d'inizio periodo, pari a 186,9 milioni di euro, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 è risultata dunque positiva per 348,0 milioni di euro. Le disponibilità liquide sono depositate per 329,9 milioni di euro sulla Contabilità speciale n. 5429 presso la Sezione di Milano della Banca d'Italia e per 18,1 milioni di euro su conti correnti bancari.

In tema di gestione finanziaria, stante la natura corrente dei propri affari, la Vostra Società non ha effettuato nel 2013 alcuna operazione di investimento a termine della propria liquidità, non ha fatto uso di strumenti finanziari, né ha dovuto adottare mezzi o strumenti specifici di copertura rischio delle proprie operazioni.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Alla data del presente bilancio non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, che possono avere effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Personale dipendente e collaboratori

Di seguito, s'illustra la situazione degli organici dell'anno 2013

Organico complessivo (numero persone)	31 dicembre 2013 (Teste)	Medio 2013 (Teste)	31 dicembre 2012 (Teste)	Medio 2012 (Teste)
Dirigenti	26	25	21	22
Quadri	43	41	34	32
Impiegati	86	75	61	49
Dipendenti	155	141	116	103
Collaboratori	52	42	38	37
Totale	207	183	154	140
Comandi (Non inclusi)	17	14	10	9

Le risorse appartenenti alle categorie di comando da enti/ distacchi da società, non vengono annoverate tra il totale delle teste (e conseguenti FTE) del personale, bensì evidenziate a parte. Il relativo costo è stato contabilizzato tra i "Costi per servizi".

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società nel periodo non ha svolto attività interna di ricerca e sviluppo, ai sensi dell'art. 2428, 3 comma, del codice civile.

Principali rischi e incertezze

Facendo riferimento a quanto già esposto nella premessa in relazione al tema della continuità aziendale, elenchiamo qui di seguito i principali elementi di rischio ed incertezza:

- dipendenza dai trasferimenti di fondi dagli Azionisti per consentire la realizzazione delle opere nelle tempistiche previste per la realizzazione dell'Evento. A questo proposito ricordiamo che, in sede di Assemblea dei Soci del 30 aprile 2013, il Socio Provincia di Milano ha dichiarato la volontà di ridurre "pro-futuro" i contributi in misura corrispondente ad un'ipotetica quota azionaria pari allo 0,5% del capitale sociale. I contributi dovuti dal Socio Provincia di Milano relativi agli anni 2011 e 2012 pari a 14,4 milioni di euro sono stati versati per 10,0 milioni di euro in data 31/12/2013. La Società resta in attesa di ricevere i restanti 4,4 milioni di euro.
In attesa della definizione della quota di partecipazione del Socio Provincia di Milano, la relativa quota di contributi previsti per il 2013 pari a 16,8 milioni di euro, così come il rischio connesso all'eventuale mancato versamento da parte di altri Soci insolventi, trova copertura grazie :
 - all'istituzione del «Fondo unico Expo» previsto dalla legge di stabilità 2014 al fine di garantire la tempestiva realizzazione delle opere Expo indispensabili per l'Evento e per far fronte al mancato contributo in conto impianti dovuto dai Soci inadempienti (con lettera del 27 gennaio 2014 a MEF, MIT e PCM, il Commissario Unico ha sollecitato attivazione immediata del fondo);
 - all'autorizzazione disposta con la legge di stabilità 2013 in base alla quale Expo 2015 S.p.A. può utilizzare le economie di gara nell'ambito del programma delle opere di cui la Società è soggetto attuatore, anche per lo svolgimento delle attività strettamente necessarie per la gestione dell'Evento. Infatti, grazie alla modifica dell'art. 1, comma 216 della legge di stabilità 2013 - introdotta dall'art. 5 comma 1 lett. b) del D.L. 26 aprile 2013 n. 43, come convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013 n. 71 - l'utilizzo delle economie di gara, già possibile a legislazione vigente per esigenze emerse nella realizzazione delle opere, è stato esteso anche alle esigenze connesse alle "attività strettamente necessarie per la gestione dell'Evento, previa attestazione, da parte della società, della conclusione del piano delle opere al fine di accelerare i tempi di esecuzione" e fermo restando il tetto complessivo di spesa previsto dall'allegato 1 al d.P.C.M. 6 maggio 2013.
- emergere di contenziosi collegati al processo di dismissione del personale alla fine dell'Evento, per i quali il presente bilancio già prevede l'accantonamento relativo ai risarcimenti obbligatori dovuti secondo il CCNL, Aspi e contratti dei dirigenti.
- emergere di contenziosi promossi avverso la Società e domande risarcitorie già introdotte in giudizio o che potrebbero essere formulate in corso di giudizio, la cui stima prudenziale è stata recepita nell'accantonamento al Fondo Rischi.
- tempistica di esecuzione delle opere infrastrutturali sul Sito Espositivo: nel corso del 2013, al fine di mitigare il "rischio-ritardo" sui lavori di approntamento del Sito entro la data di inaugurazione dell'Esposizione Universale, sono state messe in opera una serie di "azioni di mitigazione", tra le quali si ricordano:
 - Stralcio dall'appalto Piastra di alcune lavorazioni particolarmente critiche (es.: tende sui percorsi secondari e sul Cardo);
 - Semplificazione dei progetti dei manufatti Expo Center e Padiglione Zero attraverso tecniche di prefabbricazione e montaggio in opera di carpenteria metallica per la realizzazione delle strutture in elevazione standardizzate;
 - Adozione di strutture ed elementi prefabbricati per la realizzazione degli interrati delle Aree Services e di altri manufatti minori ad uso diffuso (es.: pozzetti);
 - Inibizione della possibilità di realizzare livelli interrati per i Padiglioni Self-Built realizzati dai Paesi Partecipanti;
 - Anticipazione della realizzazione di platee di fondazione standard di manufatti quali Expo Center, Padiglione Zero, Clusters, Padiglioni Partecipanti non ufficiali, Padiglioni Self-Built per Partecipanti Ufficiali che dovessero richiederlo;
 - Assegnazione all'appaltatore di Piastra di opere complementari inerenti lavorazioni di scavo e fondazioni dei principali manufatti in capo a Expo 2015 (Palazzo Italia, Expo Center, Padiglione Zero, Cluster, Anfiteatro);

- Adozione del provvedimento commissariale volto a mantenere in sito terreni di riporto risultati compatibili con lo svolgimento dell'evento;
- Introduzione di turni di lavoro prolungati.

Ad oggi non si rilevano criticità in materia ambientale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Secondo quanto previsto all'art. 4, comma 9 del DPCM 22 ottobre 2008, Expo 2015 S.p.A. sulla base di convenzioni può anche avvalersi degli uffici tecnici ed amministrativi degli enti pubblici interessati e può disporre di personale comandato dagli stessi.

Alla chiusura del periodo in esame, la Vostra Società aveva rapporti in essere principalmente con le seguenti imprese consociate e correlate:

Imprese consociate e correlate	Crediti €/Mln	Debito €/Mln	Ricavi €/Mln	Costi €/Mln	Causale
Metropolitana Milanese S.p.A.		0,184		3,045	Costi per progettazione dei manufatti e direzione lavori interferenze*
Infrastrutture Lombarde S.p.A.				1,233	Costi per supporto e assistenza nell'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere del sito*
Regione Lombardia		0,064		0,124	Riaddebito personale in comando
Provincia di Milano		0,019		0,064	Riaddebito personale in comando
Comune di Milano		0,081		0,493	Affitti, utenze, spese condominiali e riaddebito personale in comando
Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.		0,002		0,043	Costi per abbonamenti al servizio ATM dei dipendenti
Enel Distribuzione S.p.A.	1,830		4,000	2,500	Ricavi per sponsorizzazioni / Costi per attività di comunicazione nell'ambito del contratto di
A2A energia S.p.a.		0,006		0,097	Attività relative alla rimozione delle interferenze*
A2A Reti Elettriche S.p.A.				2,211	Cabine elettriche nell'ambito dell'appalto relativo alla Piastra*
Rai Radiotelevisione Italiana		0,012		0,010	Partecipazione Premio Prix Italia
Poste Italiane S.p.A.				7,176	Ultima tranche contributo per spostamento Centro Smistamento*
Enel Sole S.r.l.	0,610		0,647	0,147	Ricavi per sponsorizzazioni / Costi per servizi e materiali forniti nell'ambito del contratto di
Arexpo S.p.A.		1,057		1,380	Acquisizione Diritto di Superficie*
Totale	2,440	1,425	4,647	18,523	

* Costi capitalizzati